

ALLEGATO C

Marca da bollo da € 16,00

Al Comune di Paliano
III Settore – Servizi alla Persona
Piazza XVII Martiri n. 1
03018 Paliano (FR)

DOMANDA DI AGGIORNAMENTO DELLA POSIZIONE IN GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DESTINATA ALL'ASSISTENZA ABITATIVA

(L.R. 6 agosto 1999, n. 12 e s.m.i. – R.R. 20 settembre 2000, n. 2 e s.m.i. – art. 14 del Bando generale)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
CAP _____ Codice fiscale _____
tel. _____ e-mail/PEC _____

presa visione del Bando generale di concorso indetto dal Comune di Paliano con determinazione n. 245 del 16.10.2026;

già inserito/a nella graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di E.R.P. con domanda prot. n. _____ del _____, numero identificativo _____,

CHIEDE

l'aggiornamento della propria posizione in graduatoria, poiché rispetto alla domanda già presentata sono cambiate le condizioni che danno diritto al punteggio, come indicato di seguito.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che le dichiarazioni mendaci comportano la decadenza dai benefici ottenuti (art. 75) e le sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto,

DICHIARA

- a) di possedere tuttora i requisiti per l'accesso previsti dall'art. 11 della L.R. n. 12/1999 e dall'art. 2 del Bando, già dichiarati nella precedente domanda. In particolare:
- di avere la residenza anagrafica, oppure l'attività lavorativa esclusiva o principale, nel Comune di Paliano, ovvero di essere lavoratore emigrato all'estero (5);
 - che né il sottoscritto né gli altri componenti del nucleo familiare (1) sono titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato (2) alle esigenze del nucleo, nell'ambito indicato dall'art. 2, lett. c), del Bando;
 - che né il sottoscritto né gli altri componenti del nucleo familiare (1) sono titolari dei medesimi diritti su beni patrimoniali situati nel territorio nazionale il cui valore complessivo (3) superi il limite previsto;
- b) che la composizione del nucleo familiare (1), rispetto alla precedente domanda:
- ☐ non è cambiata ☐ è cambiata come risulta dal prospetto seguente
- c) che il reddito annuo complessivo del nucleo familiare (4) per l'anno _____ è stato di € _____, non superiore pertanto al limite per l'accesso all'Edilizia Residenziale

Pubblica destinata all'assistenza abitativa stabilito dalla Regione Lazio e vigente al momento della pubblicazione del presente bando di concorso, come risulta dal totale indicato nel prospetto di seguito riportato.

Prospetto del nucleo familiare e dei redditi

Relazione di parentela (a)	Stato civile (b)	Cognome e nome	Data di nascita	Codice fiscale	Reddito da lavoro dipendente e/o pensione	Altri redditi (lavoro autonomo, terreni, fabbricati, altro)	% invalidità

(a) R = richiedente; C = coniuge; UC = parte dell'unione civile; CDF = convivente di fatto; F = figlio; A = altri familiari, anche se privi di reddito; E = estranei abitanti nello stesso alloggio; FC = futuro coniuge.

(b) Cel = celibe/nubile; Con = coniugato/a o unito/a civilmente; V = vedovo/a; Sep = separato/a (allegare il decreto di omologazione della separazione consensuale o la sentenza di separazione); Div = divorziato/a (allegare la sentenza di divorzio).

CONDIZIONI DI PRIORITÀ

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di trovarsi nelle condizioni barrate di seguito. Le condizioni possono essere nuove o diverse rispetto a quelle già dichiarate. La documentazione indicata va allegata. Le condizioni devono sussistere alla data di pubblicazione della graduatoria semestrale di riferimento.

	Condizione e documentazione da allegare	Punti
☐	a) Essere senza fissa dimora, o abitare con il proprio nucleo in centri di raccolta, dormitori pubblici o altri locali procurati a titolo provvisorio da organi, enti o associazioni di volontariato riconosciuti e preposti all'assistenza pubblica. Allegare documentazione idonea.	5
	b) Dover abbandonare l'alloggio:	
☐	b.1) a seguito di ordinanza di sgombero o di altro provvedimento per motivi di pubblica utilità, emessi da non oltre tre anni. Allegare: copia del provvedimento.	3
☐	b.2.1) a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto, con termine di rilascio fissato dal giudice non ancora maturato. Allegare: copia del provvedimento.	3
☐	b.2.2) come al punto b.2.1), con termine di rilascio già maturato. Allegare: copia del provvedimento.	4
	c) Aver abbandonato l'alloggio, con accertata precarietà abitativa (6):	
☐	c.1) a seguito di ordinanza di sgombero o di provvedimento per pubblica utilità, eseguiti da non oltre tre anni. Allegare: copia del provvedimento.	3
☐	c.2) a seguito di sfratto eseguito da non oltre tre anni. Allegare: copia del provvedimento.	2
☐	c.3) a seguito di collocamento a riposo, in caso di occupazione di alloggio di servizio. Allegare: documentazione dell'assegnazione dell'alloggio di servizio.	1

	Condizione e documentazione da allegare	Punti
☐	d) Abitare con il proprio nucleo in un alloggio che presenta affollamento (2). Allegare: relazione tecnica del Comune di residenza oppure perizia asseverata di un professionista abilitato.	1
☐	e) Abitare con il proprio nucleo in un alloggio in stato di conservazione e manutenzione (7) ☐ scadente ☐ mediocre. Allegare perizia asseverata di un professionista abilitato.	8 / 4
☐	f) Abitare in un alloggio con canone (da contratto registrato, esclusi gli oneri accessori) che incide sul reddito annuo complessivo del nucleo ☐ per oltre 1/3 ☐ per oltre 1/5 ☐ per oltre 1/6. Allegare: contratto registrato (se scaduto, attestazione del pagamento dell'imposta di registro annuale) e ricevuta dell'ultimo canone versato, con periodo di riferimento, importo al netto degli accessori e dati dell'immobile.	3 / 2 / 1
☐	g) Abitare con il proprio nucleo nello stesso alloggio con altro o altri nuclei familiari. Indicare nel prospetto i dati del nucleo coabitante.	2
☐	h) Avere un reddito annuo complessivo, risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi, non superiore all'importo di una pensione minima INPS. Allegare: copia della dichiarazione fiscale (modello 730, Redditi PF o Certificazione Unica).	6
☐	i) Avere un reddito derivante per almeno il 90% da lavoro dipendente e/o da pensione. Allegare: copia della dichiarazione fiscale.	3
	l) Far parte di uno dei seguenti nuclei familiari:	
☐	l.1) nucleo di persone che hanno superato i 65 anni. Possono farne parte anche persone di età inferiore, se totalmente inabili al lavoro oppure minori, purché a carico del richiedente. Allegare: certificato A.S.L./I.N.P.S. che attesta la totale inabilità al lavoro.	2
☐	l.2) nucleo costituito nei tre anni precedenti, o da costituirsi entro un anno, i cui componenti non hanno superato i 35 anni. Allegare: autocertificazione di matrimonio o unione civile, oppure impegno a contrarli entro un anno.	1
☐	l.3) nucleo composto da persona sola con almeno un figlio convivente a carico.	1
☐	l.4) nucleo con uno o più componenti, anche minori, conviventi o a totale carico, con diminuzione permanente certificata della capacità lavorativa superiore al 66%. Allegare: certificato A.S.L./I.N.P.S.	1
☐	l.5) nucleo composto da profughi cittadini italiani. Allegare: autocertificazione con numero e data del decreto prefettizio di riconoscimento, oppure attestazione della Prefettura – U.T.G.	1
☐	l.6) nucleo con più di due figli.	1
☐	l.7) nucleo composto da una sola persona maggiorenne.	1
☐	l.8) nucleo con almeno un soggetto rientrante nelle categorie di cui all'art. 4, comma 1, della L. 8 novembre 1991, n. 381. Allegare: documentazione attestante.	1
☐	m) Essere collocato/a a pieno titolo nella precedente graduatoria definitiva.	2

Regole sul cumulo

- Le condizioni di cui alle lettere a), b) e c) non sono cumulabili tra loro, né con le condizioni di cui alle lettere d) ed f).
- Le condizioni di cui alle lettere h) e i) non sono cumulabili tra loro.
- Se si dichiarano più condizioni non cumulabili, si considera quella con il punteggio più alto.

DICHIARA INOLTRE

- di essere a conoscenza che, a parità di punteggio, la precedenza è determinata dalla data e ora di presentazione della domanda al protocollo generale dell'Ente e, in caso di ulteriore parità, dalla minore età anagrafica del richiedente (art. 13 del Bando);
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 e riportata all'art. 17 del Bando;

- c) di essere a conoscenza che il Comune effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Allegati:

- copia del documento di identità in corso di validità (non necessaria se la domanda è firmata digitalmente);
- documentazione relativa alle condizioni dichiarate;
- altro: _____.

La domanda può essere consegnata a mano all'Ufficio Protocollo, spedita per raccomandata A/R oppure inviata per PEC all'indirizzo protocollo.palano@actalispec.it, come previsto dall'art. 10 del Bando. Sono inammissibili le domande non sottoscritte e quelle prive del documento di identità, salvo la firma digitale. Non può essere presentata più di una domanda per ciascun nucleo familiare.

Per informazioni: Comune di Palano, Piazza XVII Martiri n. 1. Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:00 alle 12:00; martedì e giovedì dalle 15:00 alle 17:30. Centralino 0775/570844 – 827.

_____, li _____

NOTE: (1) Ai fini del presente bando per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da una persona sola ovvero dai coniugi, dai soggetti delle unioni civili o dai conviventi di fatto, a norma della Legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), dai figli legittimi, naturali, riconosciuti, adottivi, dagli affiliati nonché dagli affidati per il periodo effettivo dell'affidamento, con loro conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza con il richiedente duri ininterrottamente da almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso o alla data di pubblicazione delle successive graduatorie semestrali e sia dimostrata nelle forme di legge. Sono considerati componenti del nucleo familiare anche le persone non legate da vincoli di parentela, purché la convivenza abbia carattere di stabilità, sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale, sia stata instaurata da almeno quattro anni alla data di pubblicazione del bando di concorso o alla data di pubblicazione delle successive graduatorie semestrali e sia dimostrata nelle forme di legge.

(2) L'art. 20 del Regolamento Regionale 20 settembre 2000, n. 2, per i fini di cui all'art. 11, comma 1, lettera c) della Legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 e s.m.i., definisce alloggio adeguato l'alloggio la cui superficie utile, misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, e non inferiore a quarantacinque metri quadrati ed il cui numero di vani, calcolato dividendo la superficie utile per quattordici metri quadrati, e pari o superiore al numero dei componenti il nucleo familiare.

La superficie utile viene determinata ai sensi dell'art. 13 della Legge 27 luglio 1978, n. 392.

Si ha affollamento quando il rapporto vano-abitante è di 1 a 2. Il numero dei vani si determina, a norma dell'art. 2, comma 2, lett. d) del Regolamento Regionale 20 settembre 2000, n. 2, dividendo la superficie residenziale utile per quattordici metri quadrati, al netto di una superficie per aree accessorie e di servizio del venti per cento.

Esempio di sovraffollamento: n. abitanti dell'abitazione: mq 120 calcolo: $120 - 20\% = 96$ mq $96 : 14 = 6,86$ (vani) $6,86 \times 2 = 13,72$ affinché si determini il sovraffollamento il rapporto vani abitanti è di 1 a 2. In ogni vano di 14 mq ci devono essere 2 persone.

(3) Il valore complessivo dei beni patrimoniali dato dalla somma dei valori relativi alle seguenti componenti:

- Fabbricati, il valore è dato dall'imponibile definito ai fini dell'imponibile IMU, la rendita catastale moltiplicata per cento, per l'anno precedente a quello di presentazione della domanda di assegnazione o di aggiornamento;
- terreni edificabili, il valore è dato dal valore commerciale relativo all'anno precedente a quello di presentazione della domanda di assegnazione o di aggiornamento;
- terreni agricoli non destinati all'uso dell'impresa agricola, non direttamente coltivati, non gestiti in economia da imprenditori agricoli a titolo principale, il valore è dato dall'imponibile definito ai fini IMU, cioè il reddito dominicale risultante in catasto moltiplicato per settantacinque, per l'anno precedente a quello di presentazione della domanda di assegnazione o di aggiornamento.

Il limite massimo del valore dei beni patrimoniali è di € 100.000,00.

(4) Ai fini del presente bando, il reddito annuo complessivo è quello risultante dalla somma dei redditi dichiarati fiscalmente e non, percepiti da tutti i componenti il nucleo familiare, al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni familiari.

Concorre alla determinazione del reddito complessivo quello del coniuge non legalmente separato, l'assegno periodico di mantenimento percepito dal coniuge separato o divorziato, ad esclusione di quello destinato al mantenimento dei figli. Vanno comunque considerati tutti gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi a qualsiasi titolo percepiti, compresi quelli esentasse. Contribuiscono, altresì, alla determinazione del reddito complessivo lordo i redditi derivanti da terreni e fabbricati.

Il reddito derivante da indennità di accompagnamento non deve essere dichiarato.

Il limite di reddito annuo complessivo per l'accesso all'Edilizia Residenziale Pubblica destinata all'assistenza abitativa, di cui all'art. 3, comma 1, lett. p) della Legge regionale 6 agosto 1999, n. 12, computato con le modalità indicate nell'art. 21 della L. 457/78 e suscettibile di aggiornamento biennale da parte della Regione Lazio, a norma della determinazione dirigenziale n. G11615 del 12/09/2025, è **fissato in € 24.763,09** per il biennio luglio 2025 – luglio 2027.

La diminuzione prevista nel citato art. 21 è determinata, in € 2.000,00 (duemila/00) per ciascun familiare convivente a carico fino ad un massimo di € 6.000,00 (seimila/00).

(5) Per i lavoratori emigrati all'estero è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale indicato mediante dichiarazione, certificata dalla Rappresentanza Consolare, da allegare, a pena di inammissibilità, alla domanda di concorso.

(6) Per precarietà abitativa, di cui all'art. 2, comma 2, lett. C) del Regolamento Regionale 20 settembre 2000, n.2, si intende la condizione che ricorre nel caso in cui il richiedente, a seguito di ordinanza di sgombero o comunque di provvedimento per motivi di pubblica utilità, di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto o collocamento a riposo in caso di occupazione di alloggio di servizio, abbia rilasciato l'alloggio e trovato sistemazione, unitamente al proprio nucleo familiare, in locali messi a disposizione da Enti preposti all'assistenza pubblica oppure in una abitazione presso parenti, conoscenti o estranei e risulti con essi anagraficamente convivente.

(7) L'art. 21 della Legge 27 luglio 1978. n. 392 e più specificatamente il Decreto Ministeriale 9 ottobre 1978, n. 284, ai fini della determinazione dello stato di conservazione e manutenzione dell'alloggio, stabiliscono i seguenti elementi:

- elementi propri dell'unità immobiliare: pavimenti, pareti e soffitti, infissi, impianto elettrico, impianto idrico e servizi igienico-sanitari, impianto di riscaldamento;

- elementi comuni: accessi, scale, ascensore, facciate, coperture e parti comuni in genere.

Il medesimo articolo definisce lo stato dell'immobile:

- mediocre, qualora siano in scadenti condizioni tre degli elementi di cui sopra, dei quali due debbono essere propri dell'unità immobiliare:

- scadente, qualora siano in scadenti condizioni almeno quattro degli elementi di cui sopra dei quali tre debbono essere propri dell'unità immobiliare.

Lo stato dell'immobile si considera scadente in ogni caso se l'unità immobiliare non dispone di impianto elettrico o dell'impianto idrico con acqua corrente nella cucina e nei servizi, ovvero se non dispone di servizi igienici privati o se essi sono comuni a più unità immobiliari.

Lo stato dell'alloggio potrà essere dimostrato mediante presentazione, in allegato alla domanda, di perizia asseverata da professionista abilitato. L'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, effettuerà i controlli tesi a verificare la rispondenza a verità delle dichiarazioni rese. Le dichiarazioni false saranno punite ai sensi e per gli effetti degli articoli 495 e 496 del Codice Penale ed il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti.

FAC-SIMILE DI BUSTA PER L'INVIO A MEZZO RACCOMANDATA A/R

MITTENTE: _____

Via _____ CAP _____ Comune _____ Prov. _____

RACCOMANDATA A/R

Al Comune di Paliano – III Settore Servizi alla Persona

Piazza XVII Martiri n. 1

03018 Paliano (FR)

Indicare sulla busta: «Domanda per l'aggiornamento della posizione in graduatoria per l'assegnazione di alloggi E.R.P.»